



## OFFERTA FORMATIVA CESAF



### CeSAF

Centro Studi e Alta Formazione Maestri del Lavoro d'Italia

Sede principale: c/o ITE Terra di Lavoro Via Ceccano – 81100 Caserta

Email: [segreteriacesaf@maestrilavoro.it](mailto:segreteriacesaf@maestrilavoro.it) – Home page: [www.maestrilavoro.it](http://www.maestrilavoro.it)

Sede Napoli: c/o Promos Via G. Porzio – Centro Direzionale Is. B3 III Piano 80143 Napoli

**MUDITEC**



**MUSEO DINAMICO  
DELLA TECNOLOGIA  
"ADRIANO OLIVETTI"**

Stampato presso il  
MUDITEC  
Museo Dinamico della Tecnologia  
"Adriano Olivetti"  
Caserta

---

Dicembre 2015

**CeSAF**  
**Centro Studi ed Alta Formazione**  
**Maestri del Lavoro d'Italia**

Offerta formativa



## Il CeSAF - Centro Studi ed Alta Formazione Maestri del Lavoro d'Italia



Il CeSAF "Centro Studi ed Alta Formazione Maestri del Lavoro d'Italia", è stato fondato il 3 maggio 2011, per dar vita, ad una missione associativa imperniata sulla divulgazione di esperienze che, maturate in decenni di attività, vengono messe, dai propri associati, a disposizione degli studenti, sia delle scuole di ogni ordine e grado, sia delle università, con l'intento di indirizzarli alla cultura d'impresa, favorendo, così, il loro ingresso nel mondo produttivo tramite un supporto culturale orientato all'alta professionalità.

Fin dalla sua costituzione, il Cesaf si è dotato di una struttura snella, compatta ed efficiente, regolata da criteri volontaristici e meritocratici.

Gli aderenti al CeSAF sono annoverati, quali membri esterni, in comitati tecnico scientifici di istituti d'istruzione superiore e di reti scolastiche, con impegni nell'organizzazione di corsi specialistici, seminari territoriali e convegni nazionali tenuti da esponenti di spicco, delle istituzioni, della cultura, dell'imprenditoria.

Il Centro ha acquisito un ruolo di riferimento nei campi dell'istruzione integrativa, della formazione continua, della antinfortunistica, della legalità, della cultura d'azienda, e dello avviamento al lavoro delle nuove generazioni.

Per il conseguimento di questi obiettivi, numerosi sono gli accordi quadro stipulati con le forze dell'ordine, gli istituti d'istruzione, i comuni, le provincie, le università, gli istituti antinfortunistici, le associazioni datoriali.

Per l'esperienza maturata a favore delle nuove generazioni, al Cesaf è riconosciuto un ruolo autorevole in dibattiti televisivi aventi ad oggetto le tematiche afferenti alla scuola, con particolare riferimento ai progetti "Alternanza scuola-lavoro".

Il CeSAF Maestri del Lavoro d'Italia è una organizzazione libera ed aperta i cui soci non sono solo gli insigniti della stella al merito, ma anche soci definiti "laici": personalità che hanno la volontà e le capacità di mettere a disposizione degli studenti e dei giovani sia la propria professionalità che la propria esperienza. Le convenzioni realizzate con due dipartimenti della Seconda Università di Napoli, Economia di Capua e il DISTABIF, ed altre in via di definizione: matematica e fisica, ingegneria ed architettura, nonché l'intesa con la Luiss Guido Carli di Roma hanno permesso di realizzare seminari e corsi ponendo il centro nella posizione di anello naturale di congiunzione tra scuola, università ed il mondo esterno. "La società nella scuola e la scuola nella società" è il carburante che ha fatto sì che il CeSAF sia un interlocutore privilegiato delle oltre 25 scuole che hanno aderito ai progetti messi in atto stipulando con il sodalizio un rapporto di partenariato.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

CeSAF  
Centro Studi ed Alta Formazione  
Maestri del Lavoro d'Italia

L - 1-FSE - 2011 - 72

**Stage to begin**  
Per una scuola nuova tra fare e sapere

Capua 6 dicembre 2012 ore 10  
Corso Gran Priore di Malta  
Aula Magna - Facoltà di Economia

Un progetto in rete organizzato dall'Istituto Liceale "S. PIZZI" con gli Istituti

Capua: I.T.S. "FEDERICO II"	Mercatello: I.S.I.S. "G.B. NOVELLI"	S. Maria Capua Vetere: I.S.I.S. "ROSA MERY"
Livorno: I.T.S. "GAROFANO"	Castell. G. "P.S. LENER"	ITE: "L. DA VINCI"
Castell. G. "M. BUONARROTI"	I.T.S. "G. FERRARIS"	Teano: I.P.S.S.A.R.T. TEANO

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro



Ambiente, avviamento al lavoro, legalità, storia locale, sicurezza sui posti di lavoro e stradale, orientamento, sono alcuni degli impegni affrontati grazie all'apporto di enti come le municipalità, le prefetture, le forze dell'ordine, dell'agenzia delle entrate, ordini professionali, Inail, Esercito, Guardia di Finanza, Tribunale e procure del territorio, associazioni datoriali, sindacati ed altri. Tra le iniziative più interessanti vanno annotate: I corsi di formazione per docenti e Maestri del lavoro, presso il polo scientifico della Seconda Università di Napoli in via Vivaldi a Caserta, corsi di storia locale tenuti alla Luiss di Roma per studenti impegnati nelle giornate di orientamento e la "Summer school", un incontro estivo di una settimana full immersion per studenti delle classi III, IV, e V della scuole di secondo grado in materie scientifiche. Una offerta formativa ampia che va da materie didattiche a corsi di fotografia e giornalismo.



Il CeSAF mantiene costanti rapporti con le associazioni datoriali al fine di organizzare stage e i progetti "Alternanza scuola - lavoro". La struttura è guidata da un consiglio direttivo con presidente onorario il direttore del DISTABIF, Seconda università di Napoli, che stabilisce le linee guida, e da un senato accademico presieduto dal prof. Andrea Buondonno che realizza e programma corsi e stage.



## Summer School alla Seconda Università di Napoli con i Maestri del Lavoro



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
CENTRO STUDI ED ALTA FORMAZIONE  
MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

# SUMMER SCHOOL 2015

Caserta 6 - 9 luglio 2015

Polo Scientifico della Seconda Università degli Studi di Napoli



scienze@sun2.it  
www.scienze.unina2.it

master@sun2.it  
www.maestridelavoro.it

D'intesa con il Prof. Paolo Vincenzo Pedone, Direttore del DISTABIF della Seconda Università di Napoli, al fine di continuare l'esperienza già precedentemente offerta a un ristretto numero di studenti del liceo Manzoni di Caserta e del Telesi@ di Telese Terme (Benevento), è stata confermata l'edizione con cadenza annuale della "Summer school SUN - CeSAF" destinata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dai 16 anni in poi, che gestita dai maestri del lavoro del Centro con l'ausilio dei docenti delle scuole interessate, è finalizzata all'orientamento alle facoltà di Scienze del Farmaco per l'ambiente e la Salute, Scienze Matematiche, fisiche e naturali, Farmacia, Biologia. La partecipazione alla manifestazione è a numero chiuso e non sono ammesse assenze. I partecipanti sono selezionati dai docenti di orientamento dei rispettivi istituti e sottoposti alla valutazione di un'apposita commissione composta da Mdl e docenti universitari. Questa iniziativa, sperimentata, dalla fondazione della Seconda Università di Napoli, per la prima volta nel 2011, viene incontro alle esigenze degli studenti delle scuole partner del CeSAF, manifestatesi durante le giornate di orientamento proposte in passato presso la Luiss di Roma e la SUN. L'obiettivo è quello di orientare gli studenti verso una scelta consapevole del percorso di studi universitari per evitare possibili scelte sbagliate, cambi dei corsi di laurea o addirittura l'abbandono definitivo degli studi. La "Summer school SUN - CeSAF" offre la possibilità di vivere una breve esperienza estiva a contatto con l'ambiente universitario per l'acquisizione dei concetti di base di un metodo didattico diverso da quello delle scuole superiori. Le mattinate sono dedicate alla illustrazione dei corsi di laurea offerti dal polo scientifico con l'intervento dei docenti del polo stesso. Sono schedulati, inoltre, dibattiti integrativi tenuti da maestri del lavoro, da manager e titolari d'azienda, da rappresentanti del mondo dell'artigianato e da personalità del territorio. Il pomeriggio è dedicato alle visite guidate nei laboratori, allo studio di case history, a discussioni e dibattiti su problemi culturali generali finalizzati al ragionamento logico e alla comprensione del testo scritto, abilità fondamentali per il superamento dei test di ammissione anche presso altre università.



## Offerta formativa



L'offerta formativa del Cesaf si caratterizza per il vasto quadro di ordinamenti didattici, alta formazione e organizzazione che dà la misura dell'ampio orizzonte degli studi entro cui lo studente può compiere scelte di integrazione di competenze.

La qualità dei corsi e del personale docente, scelto sia tra i dirigenti d'azienda Maestri del Lavoro sia tra personalità del mondo del lavoro e della cultura associati al centro, permette di formulare percorsi educativi ad integrazione di quelli scolastici finalizzati sia alla formazione professionale sia all'apprendimento di nozioni e competenze non previste nei piani di offerta formativa espressi dal contesto scolastico.

A tal fine il CeSAF presenta il proprio piano di offerta formativa indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado con un sistema propositivo già ampiamente collaudato che riproposto anno per anno viene costantemente aggiornato in funzione del progredire degli schemi didattici ad uso delle professioni.

Non a caso il CeSAF si propone quale partner degli Istituti scolastici nei percorsi di attuazione dei programmi "Alternanza scuola-lavoro" in assonanza all'art. 4 della legge n. 53 del 28 marzo 2003 che introduce in Italia un'opzione didattica che prevede l'utilizzo della risorsa "realtà lavorativa" come ambiente di apprendimento, col fine di contribuire a:

- far scoprire il lavoro e le competenze come momenti fondamentali per la possibile realizzazione di sé, attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche e apprendimento dall'esperienza;
- contrastare il fenomeno dell'abbandono e la dispersione scolastica progettando percorsi individuali finalizzati al successo formativo per quei giovani più propensi alla verifica di abilità e competenze in campo operativo;

- far conoscere la realtà aziendale e sviluppare idee imprenditoriali.

Il CeSAF ha costantemente formulato ed ha partecipato a programmi di alternanza scuola-lavoro proponendo criteri innovativi di formazione sia sotto l'aspetto teorico in aula con l'adozione di tutti i più moderni ausili didattici sia nella parte pratica proponendo stage specifici nei campi delle costruzioni, della meccanica, dell'elettronica e del settore alimentare.

L'obiettivo di questa formazione è quello di fornire un'ampia preparazione di base e le conoscenze e le abilità tecniche necessarie per svolgere un'attività professionale qualificata. Obiettivo questo costantemente raggiunto dal CeSAF che ha ricevuto riconoscimenti sia dalle associazioni imprenditoriali, sia dalle istituzioni scolastiche ed universitarie.





**CeSAF**  
“Centro Studi e Alta Formazione Maestri del Lavoro  
Offerta Formativa

**Indice**

<b>SEZIONE:</b>	<b>Storia e Società</b>	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<b>pag. 1</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	2 ore	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTE:</b>	Dott. Luigi Cobianchi	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>FARE RADIO E COMUNICAZIONE</b>	<b>pag. 2</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	10 ore con esercitazioni dirette in studio radiofonico	
	Prima Rete stereo.	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTI:</b>	MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi – P.I. Valter Petriccione	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>L'UTOPIA REALIZZATA DA ADRIANO OLIVETTI</b>	<b>pag. 3</b>
	Conversazione sulla nascita della più prestigiosa azienda del novecento	
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	10 ore	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTI:</b>	MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi, Dott. Italo Del Gaudio, Giuseppe Beltrami. Filmati e diapositive	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>GIORNALISMO</b>	<b>pag. 4</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	30 ore	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTI:</b>	Coordinatore: MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi – Avv. Prof. Ciro Centore – Dott. Antonio Arricale – Dott. Gregorio Di Micco	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>FOTOGIORNALISMO</b>	<b>pag. 5</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	30 ore	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTE:</b>	Coordinatore: MdL Dott. Mauro Nemesio ROSSI	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>NOVECENTO COMPARATO</b>	<b>pag. 6</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	20 ore	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTE:</b>	MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi	
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>LEGALITÀ</b>	<b>pag. 7</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	2 ore	
<b>DESTINATARI:</b>	Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico	
<b>DOCENTI:</b>	Incontro di 3 ore con gli ex Procuratori della Repubblica Giovandomenico Lepore e Diego Marmo	

**SEZIONE:** **Scienza e tecnica**

**TITOLO DEL CORSO:** **STORIA DEI NUMERI, DELLA GEOMETRIA E DELLE SCIENZE** pag. 8  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Progetto sperimentale per gli studenti della quinta elementare e delle scuole medie.  
**DOCENTI:** Prof. Dott. Pasquale Cantone, Presidente provinciale A.I.F. (Associazione Italiana Fisici) – MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi

**SEZIONE:** **Sicurezza**

**TITOLO DEL CORSO:** **SICUREZZA IN GENERALE** pag. 9  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Scuole medie  
**DOCENTI:** MdL Francesco Amato - MdL Geom. Marco Visconti

**TITOLO DEL CORSO:** **SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI** pag. 10  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quinte ad indirizzo tecnico per geometri  
**DOCENTI:** MdL Francesco Amato - MdL Geom. Marco Visconti

**TITOLO DEL CORSO:** **SICUREZZA IN RETE** pag. 11  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Scuole medie  
**DOCENTI:** MdL Geom. Luigi Ottaiano, MdL P.I. Antonio Paladini

**SEZIONE:** **Project management**

**TITOLO DEL CORSO:** **CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI** pag. 12  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quinte ad indirizzo tecnico per geometri  
**DOCENTE:** MdL Geom. Luigi Ottaiano

**SEZIONE:** **Ambiente**

**TITOLO DEL CORSO:** **ENERGIE RINNOVABILI** pag. 13  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico  
**DOCENTI:** Dott. Pasquale Carfora – P.I. Antonio Paladini

**TITOLO DEL CORSO:** **TRILOGIA DELL'AMBIENTE TERRA/ARIA/ACQUA** pag. 14  
**DURATA DEL CORSO:** 12 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico  
**DOCENTI:** Università SUN Caserta: Prof. Andrea Buondonno, Prof. Sante Capasso, Prof. Flora Angela Rutigliano

**TITOLO DEL CORSO:** **RIFIUTI URBANI E INDUSTRIALI** pag. 15  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ORE  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico  
**DOCENTI:** MdL P.I. Antonio Paladini

**TITOLO DEL CORSO:** **AMBIENTE** pag. 16  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico  
**DOCENTE:** MdL P.I. Antonio Paladini

**TITOLO DEL CORSO:** **EDUCAZIONE AMBIENTALE** pag. 17  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi terze Scuola Media  
**DOCENTE:** MdL P.I. Antonio Paladini

**SEZIONE:**

**Qualità**

**TITOLO DEL CORSO:** SISTEMA QUALITÀ E NORMATIVE (UNI EN ISO 9000) pag. 18  
**DURATA DEL CORSO:** 4 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte ad indirizzo tecnico  
**DOCENTE:** Ing. Rosario DIETZE

**SEZIONE:**

**Lavoro e Università**

**TITOLO DEL CORSO:** INTRODUZIONE ALLA VITA D'AZIENDA pag. 19  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico  
**DOCENTI:** MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi; MdL P.I. Antonio Paladini

**TITOLO DEL CORSO:** AVVIAMENTO AL LAVORO pag. 20  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico  
**DOCENTI:** MdL Mauro Nemesio Rossi; MdL P.I. Antonio Paladini

**TITOLO DEL CORSO:** SCELTA DELL'ISTITUTO pag. 21  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Scuole Medie  
**DOCENTE:** MdL P.I. Antonio Paladini



# Schede corsi



**SEZIONE:**

**TITOLO DEL CORSO:**

**DURATA DEL CORSO:**

**DESTINATARI:**

**DOCENTE:**

**Storia e Società**

**COSTITUZIONE ITALIANA**

**2 ore**

**Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico**

**Dott. Luigi Cobianchi**

**DESCRIZIONE DEL**

**CORSO:**

Il corso si articola in una parte storica dove vengono illustrati i vari passaggi che hanno portato alla Costituzione della Repubblica Italiana. Viene preso in considerazione lo Statuto albertino, concesso da Carlo Alberto di Savoia nel 1848 a tutti i territori del regno d'Italia progressivamente annessi al regno sabauda nel corso delle guerre d'indipendenza e che rimase in vigore quasi 100 anni, dal 4 marzo 1848 al 1° gennaio 1948, quando entrò in vigore la costituzione repubblicana e rese l'Italia una monarchia costituzionale con concessioni di poteri al popolo su base rappresentativa. Viene trattata la natura dello statuto che si caratterizzava per la sua natura flessibile, ossia derogabile ed integrabile in forza di un atto legislativo ordinario, e le vicende che proprio a causa della sua flessibilità, lo portarono da una forma di monarchia costituzionale pura a quella di monarchia parlamentare, dove benché il potere esecutivo fosse detenuto completamente dal re, il Consiglio dei ministri poteva rifiutare di restare in carica quando non gradito alla camera elettiva.

Viene analizzato il ventennio fascista che a causa della mancanza di rigidità dello Statuto, quando lo Stato fu deviato verso un regime autoritario, le forme di libertà pubblica fin qui garantite vennero stravolte con l'abolizione della Camera dei deputati sostituita dalla «Camera dei fasci e delle corporazioni» e la cancellazione del diritto di voto.

Vengono proposti i passaggi che portarono alla nascita della Repubblica e all'assemblea costituente.

Viene analizzata in dettaglio la Costituzione quale principale fonte del diritto repubblicano, unitamente alle sue caratteristiche: scritta, rigida, lunga, votata, compromissoria, democratica e programmatica.

Vengono date indicazioni in merito alle disposizioni che aventi forza di legge in contrasto con la Costituzione, che è fonte di gerarchia del diritto, vengono rimosse con un procedimento innanzi alla Corte costituzionale.

Vengono analizzati i Principi fondamentali (articoli 1-12): Principio personalista, Principio di laicità, Principio pluralista, Principio lavorista, Principio democratico, Principio di uguaglianza, Principio solidarista, Principio dell'unità e indivisibilità della Repubblica, Principio autonomista, Principio internazionalista, Principio pacifista.

Viene approfondita la parte prima: "Diritti e Doveri dei cittadini" (articoli 13-54): le libertà individuali, le libertà collettive, il diritto penale, i Diritti etico-sociali, la famiglia, la salute, l'arte e la cultura, la scuola, i Diritti economici, l'organizzazione del lavoro, i Diritti politici, le elezioni, i partiti, le tasse, la fedeltà alla Repubblica, il Servizio militare);

Viene proposta la parte seconda: le Camere, le modalità di elezione, i poteri e le responsabilità del capo dello Stato garante dell'equilibrio dei poteri, il Consiglio dei ministri, la pubblica amministrazione, gli organi ausiliari, la magistratura, l'Ordinamento giurisdizionale, le Regioni, le Province, i Comuni, le Garanzie Costituzionali, la Corte Costituzionale, la Revisione della costituzione e le leggi costituzionali.

<b>SEZIONE:</b>	<b>Storia e Società</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>FARE RADIO E COMUNICAZIONE</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>10 ore con esercitazioni dirette in studio radiofonico Prima Rete stereo.</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi – P.I. Valter Pettriccione</b>

**DESCRIZIONE DEL  
CORSO:**

La radio, come mezzo di comunicazione, è spesso riconosciuta meno utile della televisione che viene considerata più rapida ed efficace e che condiziona i principi, i valori, e perfino i comportamenti sociali dei giovani ai quali sono dedicati molti programmi.

La radio, invece, offre considerevoli vantaggi rispetto alla televisione, perché meno cara e quindi più accessibile. Dove non c'è disponibilità di energia elettrica e mancano i mezzi per l'acquisto di un televisore, fattori che spesso coincidono con un pubblico analfabeta, è la radio la principale fonte di comunicazione, informazione e intrattenimento.

Sia la radio che la televisione offrono un'ampia gamma di programmi, dai notiziari ai programmi educativi, dai servizi speciali ai talk show, ai programmi dove anche il pubblico può intervenire.

Sulla scorta di questi elementi, il corso indirizza gli studenti al programma più adatto al progetto che vogliono realizzare.

Vengono prese in esame le radio locali che spesso sono più ascoltate di quelle a diffusione nazionale perché offrono maggiori notizie sul comprensorio e previsioni di dettaglio del tempo e del traffico.

Verrà trattata la storia delle radiocomunicazioni; dalla rilevazione delle onde elettromagnetiche da parte di Hertz nell'Ottocento, già teorizzate da Maxwell, alle applicazioni pratiche di Nikola Tesla e Guglielmo Marconi alla fine del XIX secolo e nei primi anni del Novecento, fino alle radiodiffusioni e telediffusioni con l'invenzione della radio prima e della televisione poi, per finire con le moderne reti cellulari e i sistemi di radiocomunicazione terrestre e satellitare.

Il corso è suddiviso in due moduli. Il primo consiste in una introduzione al contesto in cui si muove la radiofonia, il secondo è un percorso teorico/pratico suddiviso in lezioni dove i partecipanti saranno invitati a progettare un canale sulla base di apposti "case studies". Al termine del percorso, verranno esaminati alcuni casi di studio.

Modulo 1: Radio commerciali vs radio pubbliche.

Modulo 2: Radiofonia e nuove tecnologie di trasmissione/distribuzione: live e/o on demand (podcast), smartphone e wi fi.

Modulo 2.1.

- Creazione di un'identità di canale:

a Il palinsesto, la gestione del flusso informativo ovvero il brand della radio; b. Il target d'ascolto: fonti, metodi e politiche di posizionamento del brand radiofonico; b. La progettazione del format: La playlist: l'Arte della Top 40 ovvero come progettare una rivoluzione che dura da 60 anni; ii. I conduttori/dj ovvero la media person - Famose media person; iii. La definizione del blocco d'ascolto: consistenza, ripetitività di elementi (familiarità, fidelizzazione); iv. I jingle musicali; v. Un principio narrativo? Giochi e stratagemmi vari; vi. La redazione: risorse, quali e quante; vii raccolta pubblicitaria:

Modulo 2.2.

- Casi di studio: Musica di Prima Rete e il Podcast di Popòdcast.



<b>SEZIONE:</b>	<b>Storia e Società</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>L'UTOPIA REALIZZATA DA ADRIANO OLIVETTI</b> Conversazione sulla nascita della più prestigiosa azienda del novecento
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>10 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi, Dott. Italo Del Gaudio, Giuseppe Beltrami.</b> <b>Filmati e diapositive</b>

**DESCRIZIONE DEL  
CORSO:**

Questo corso si propone di esporre ai giovani che non hanno mai conosciuto i suoi progetti e di cui la maggioranza non ne ha mai sentito parlare, qual è il significato dell'opera di Adriano Olivetti che sebbene inquadrata nella storia del suo tempo va confrontata con quella del nostro tempo; analizzarla è difficile per la natura dei suoi interessi, degli obiettivi del suo pensiero e della sua azione. Alcuni di questi sono sembrati, e sembrano, così fuori dalla misura normale delle cose che i più hanno finito col situarli al di là del reale, del comprensibile, dell'assimilabile alla propria visione del mondo. Ne è risultata una doppia personalità, che sarebbe per metà comprensibile e per metà incomprensibile, per metà reale e per metà irreali. È ciò che accade, in effetti, quando si parla dell'utopista, del sognatore, che starebbe accanto, non si sa come, al realista.

Ma nella sua vita questa separazione non c'era. È un dato di fatto che come industriale così efficiente da accrescere il potere di mercato dell'azienda che guidava, egli riuscì nel contempo a introdurre il bello nella vita di tutti i giorni di tutti gli uomini. Egli produsse macchine belle, che per questo aspetto, il loro valore estetico, contano senz'altro molto di più di tanta della cosiddetta arte d'avanguardia.

Come industriale, egli aveva compreso e adottato l'indirizzo estetico più fecondo del nostro tempo, quello che si propone di colmare il fossato che si è aperto nell'epoca industriale tra l'arte e la vita sociale. Le sue aspirazioni che si aprivano ad una società ideale avrebbero, secondo il cliché del sognatore, dovuto originare solo castelli in aria, invece, lo predisposero ad una attività estremamente concreta, soprattutto nei settori dell'editoria e dell'urbanistica, sia per la realizzazione di opere e di imprese sia per il rinnovamento dei principi con i quali affrontare problemi determinati in campi specifici.

Sulla scorta di queste considerazioni l'obiettivo ambizioso è di portare i ragazzi nel mondo vissuto da Olivetti: gli stabilimenti, Ivrea, Pozzuoli, Marcianise, il senso della architettura a cui ispirava le sue strutture, il rapporto con il mondo del lavoro, dei lavoratori, del prodotto, in uno spazio collocato tra sogno e realtà che forse oggi non avrebbe senso proporre in un mercato globalizzato dove la massimizzazione del profitto impedisce "avventure" come quelle da Olivetti proposte.

Si vuole ripercorre con l'aiuto di immagini e con un supporto tecnico e letterario il cammino sociale dell'azienda con i suoi protagonisti che rimangono gli operai, gli impiegati ed i dirigenti, che in modo diverso hanno contribuito a coltivare un sogno.

**SEZIONE:** **Storia e Società**  
**TITOLO DEL CORSO:** **GIORNALISMO**  
**DURATA DEL CORSO:** **30 ore**  
**DESTINATARI:** **Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico**  
**DOCENTI:** **Coordinatore: MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi –  
Avv. Prof. Ciro Centore – Dott. Antonio Arricale –  
Dott. Gregorio Di Micco**

**DESCRIZIONE DEL  
CORSO:**

Da più istituti superiori è stato chiesto al CeSAF Maestri del Lavoro d'Italia di aiutare gli studenti nel realizzare il giornale scolastico e nel contempo dare una preparazione di base per una professione, come quello del giornalista, che nell'epoca della multimedialità sta assumendo aspetti sempre più complessi.

Il CeSAF Maestri del Lavoro d'Italia ha accettato di buon grado di venire incontro a queste richieste ed ha approntato un corso di giornalismo che si tiene già da diversi anni in seno agli istituti di istruzione superiore per la realizzazione del "Giornale di classe".

Il programma messo a punto tiene conto sia delle esigenze del giornalismo cartaceo sia di quelle del giornalismo web che si sta ampiamente diffondendo in tutto il mondo. Su quest'ultimo tipo di giornalismo saranno tenute specifiche lezioni su richiesta.

**PROGRAMMA**

-Carta stampata

L'INFORMAZIONE, LA COSTITUZIONE E LE LEGGI:

-Da Ermanno Amicucci alla Carta di Treviso

ASPETTI SOCIOLOGICI E GIURIDICI:

-I giornali in Italia – Il lettore è una persona – Chi legge il giornale e che cosa? – Che cosa si legge nei giornali?

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE:

-Libertà di stampa- I reati a mezzo stampa – Diritti e doveri del giornalista.

LA RIVOLUZIONE DELLA STAMPA

-Il giornale- Comunicazione di massa – La riproduzione tipografica – La "fusione a ripetizione" – Composizione meccanica – La prima rivoluzione – La rivoluzione del computer – Prestampa: montaggio ed incisione – La stampa – L'allestimento.

L'AZIENDA GIORNALE:

-Atipicità dell'azienda editoriale – Come nasce il giornale – Struttura di un giornale – Gerarchia interna e figure professionali – I settori dell'organizzazione interna.

LA NOTIZIA E LE FONTI:

-Le caratteristiche della notizia – La notiziabilità – Le fonti – Come si scrive un pezzo- Classificazione degli articoli – Codice interno e punteggiatura- I titoli, classificazione semiologia.

LA GRAFICA:

-Vestire il giornale – Le misure tipografiche – Il carattere – Le parti del carattere – Classificazione dei caratteri – La cartella dattiloscritta – Il menabò – La titolazione – La fotografia – La prima pagina – La tipografia.

IMPAGINARE CON IL COMPUTER:

-Il giornale virtuale – Formati carta e griglia elettronica – Menabò elettronico – Il redattore davanti al terminale – Il bozzino – La foto unità- I programmi di impaginazione.

Esercitazioni: Piccoli accorgimenti sempre validi – L'intervista – Scrivere un articolo non è facile – Una prova simulata.

**SEZIONE:** **Storia e Società**  
**TITOLO DEL CORSO:** **FOTOGIORNALISMO**  
**DURATA DEL CORSO:** **30 ore**  
**DESTINATARI:** **Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico**  
**DOCENTE:** **Coordinatore: MdL Dott. Mauro Nemesio ROSSI**

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Quella del reporter fotografico è certamente una delle figure più affascinanti del panorama professionale. Un ruolo che richiede coraggio, prontezza, coerenza, disponibilità al sacrificio e l'occhio di un felino.

Ovviamente non è possibile inculcare queste caratteristiche in chi già non le possiede. Piuttosto, il modulo mira a fornire elementi di fotografia che consentano all'aspirante da un lato di poter parlare con cognizione di causa in caso si dovesse relazionare con un fotografo professionista, dall'altro di poter agire autonomamente nell'eventualità (piuttosto probabile, dati i ridotti budget delle testate web) dovesse trovarsi ad operare da solo.

**DALLA FOTOGRAFIA ANALOGICA ALLA DIGITALE:**  
Conoscere l'inconscio tecnologico del mezzo.

**RACCONTARE CON LE IMMAGINI:**  
Storia del reportage – I grandi maestri.

**COMPOSIZIONE DELL'IMMAGINE:**  
Descrizione di un luogo – Il simbolo in fotografia.

**ANALIZZARE L'IMMAGINE:**  
La luce – La simmetria o l'irregolarità – La dinamicità o la staticità.

**TECNICHE DI RIPRESA:**  
Il linguaggio del reportage – Analisi e commento del reportage – Fotografia e informazione – Foto manipolate – Reportage di rilievo giornalistico.

**Soggetti attuatori**

- Direzione del Corso: mdl Mauro Nemesio Rossi – Giornalista.  
Segreteria del corso: mdl. Giovanni Izzo CeSAF.
- Docenti: Dott. Antonio Arricale CeSAF responsabile della Comunicazione Confindustria.  
Dott. Roberto Della Rocca Giornalista Pubblicista.  
Prof. Avv. Ciro Centore – Amministrativista.  
Ferdinando Terlizzi – Giornalista – Direttore agenzia "Cronache".  
Gregorio Di Micco redattore del Mattino.  
Dott.ssa Tina Palomba - Giornalista

<b>SEZIONE:</b>	<b>Storia e Società</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>NOVECENTO COMPARATO</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>20 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Il Progetto “Documentare il Novecento”, promosso dal Centro Studi ed Alta Formazione dei Maestri del Lavoro si rivolge agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado ed ha lo scopo di ricercare, per far conoscere ai giovani studenti, attraverso la storia locale, il proprio territorio. Il dibattito sugli avvenimenti più significativi della Nazione caratterizzanti “ il Secolo breve”, offre agli studenti quelle informazioni che rappresentano un valore aggiunto per un migliore inserimento nella società come cittadini consapevoli.

Nell’era della globalizzazione, le comunità hanno diritto ad una propria storia, nella quale tutti possano riconoscersi, collocarsi e dare un senso al proprio passato.

L’analisi, aliena dal creare divisioni e distinzioni, non sarà preconstituita, ma piuttosto mirerà a comunicare e a far comprendere. D’altra parte la Storia, in quanto bene pubblico, richiederebbe la necessità di essere salvaguardata dalle strumentalizzazioni e dagli idealismi negativi che troppo spesso hanno creato divisioni insanabili.

Il Novecento, pertanto, appartenendo alla storia recente, più di ogni altro periodo, deve essere conosciuto in quanto radice del quotidiano.

Troppo spesso, però, proprio per la sua attualità, che potrebbe implicare condizionamenti, il “Secolo breve” è stato trascurato a livello didattico per privilegiare la storia tradizionale, anch’essa una pietra miliare della conoscenza, ma pur tuttavia troppo remota.

Un dibattito sempre aperto quello sul ‘900 nel mondo della scuola. “Se prima si studiava al massimo il secondo dopoguerra, ora si partirà dal Primo Conflitto mondiale e, attraversando le stagioni del Terrorismo, la caduta del Muro, l’epoca di Tangentopoli, verranno analizzati tutti i successivi eventi del Novecento.”

**Programma**

La serie di incontri trae spunto da nove lezioni pubblicate su Dvd dal settimanale “Espresso” dove docenti di storia di altrettanti importanti atenei italiani hanno affrontato il novecento analizzando periodi particolarmente significativi del secolo:

Anno/ Argomento/ Docente/ Università.

1900/ Inizia il secolo/ Emilio Gentile/ La Sapienza.

1915/ I cinque modi di andare in guerra/ Mario Isnenghi/ Ca’ Foscari.

1924/ Il delitto Matteotti/ Giovanni Sabatucci/ La Sapienza.

1943/ L’otto settembre/ Claudio Pavone/ Giornalista.

1960/ Il miracolo economico/ Valerio Castronovo/ Torino.

1968/ La grande contestazione/ Marco Revelli/ Piemonte orientale.

1978/ Il delitto Moro/ Vittorio Vidotto/ La Sapienza.

1986/ Il maxiprocesso/ Salvatore Lupo/ Palermo.

1992/ Tangentopoli Ilvo Diamanti/ Urbino.

**SEZIONE:** **Storia e Società**  
**TITOLO DEL CORSO:** **LEGALITÀ**  
**DURATA DEL CORSO:** **2 ore**  
**DESTINATARI:** **Classi quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico**  
**DOCENTI:** **Incontro di 3 ore con gli ex Procuratori della  
Repubblica Giovandomenico Lepore e Diego Marmo**

**DESCRIZIONE DEL  
CORSO:**

Il principio di legalità, viene sviluppato sotto una molteplicità di aspetti, a partire da quello storico che vede affermarsi con la Rivoluzione Francese come risposta al potere e all'oppressione dell'Ancien Régime.

Vengono approfonditi i concetti di legalità formale e legalità sostanziale dove:

- il primo afferma che l'amministrazione pubblica e la giurisdizione non hanno altri poteri se non quelli conferiti dalla legge. Esso si atteggia, quindi, come necessità di una previa norma di legge attributiva del potere (es. Le Camere);
- il secondo aggiunge che amministrazione e giurisdizione devono esercitare i loro poteri in conformità con i contenuti prescritti dalla legge. L'amministrazione è tenuta non solo a perseguire i fini determinati dalla legge (*legalità-indirizzo*), ma anche a operare in conformità alle disposizioni normative stesse (*legalità-garanzia*) (es. Magistratura).

Il percorso prevede l'approfondimento della Costituzione Italiana di altre carte dei diritti (come la Carta di Nizza, Carta dei diritti dell'Onu, i Diritti dell'Infanzia, lo Statuto Siciliano...) e, più in generale, dell'educazione alla convivenza civile (affettività, ambiente, salute, etc.), alla legalità (contrasto a racket e usura).

Fornisce metodologie e strumenti di apprendimento sia dei propri diritti che dei propri doveri onde poter scegliere, responsabilmente, senza delegare ad altri, il proprio futuro per non cadere nella perversa insostenibile abitudine di intendere i propri diritti quali favori.

Si studiano i casi di buon esempio, vengono messe in condivisione le esperienze di altri docenti e approfondite le problematiche con laboratori in classe, e banche dati documentali.

Il percorso ha l'obiettivo di sollecitare il riconoscimento del proprio ruolo nell'ambito educativo e di creare un momento di riflessione congiunto con lo scopo di far percepire e accettare il patto educativo scuola-famiglia le cui responsabilità vengono sempre più spesso delegate dai genitori agli insegnanti.

<b>SEZIONE:</b>	<b>Scienza e tecnica</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>STORIA DEI NUMERI, DELLA GEOMETRIA E DELLE SCIENZE</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>2 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Progetto sperimentale per gli studenti della quinta elementare e delle scuole medie.</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>Prof. Pasquale Cantone Presidente provinciale A.I.F. – MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

E' noto che nella evoluzione dell'apprendimento umano la predisposizione al calcolo coincide con l'inizio della pubertà in concomitanza con altri interessi che attraggono i ragazzi. E' questo il periodo i cui è opportuno avviare i giovani alla conoscenza della aritmetica, della geometria e delle scienze.

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare gli studenti con delle semplici riflessioni, soprattutto di tipo storico, tali da appassionarli a quelle materie che spesso sono le meno amate nel mondo della scuola ma che hanno il maggiore impatto nella vita comune.

Le conversazioni, più che sul piano teorico, sono rivolte alla pratica, con l'utilizzo di regoli, compassi e squadre, nonché di macchine da calcolo meccaniche dove i vari passaggi delle operazioni sono più evidenti e comprensibili.

Gli incontri comprendono una visita guidata al Museo dinamico della tecnologia "Adriano Olivetti" nel Polo della Cultura della Provincia di Caserta in Villa Vitrone - via Renella 100.

<b>SEZIONE:</b>	<b>Sicurezza</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>SICUREZZA IN GENERALE</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>2 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Scuole medie</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>MdL Francesco Amato MdL Geom. Marco Visconti</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

I concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione sono alla base di questo minicorso per studenti delle scuole medie che verranno accompagnati con esempi chiari e concisi attraverso i principi dell'antinfornistica, sia per quanto attiene alle misure da adottare nell'ambito casalingo che in quello scolastico e stradale.

Gli studenti verranno messi al corrente dei sistemi per abbattere i pericoli derivanti dall'uso dell'energia elettrica, mediante l'uso appropriato degli apparati, individuando quali sono di loro pertinenza, quali da utilizzare sotto la sorveglianza di persone adulte, quali proibiti al loro uso.

Verrà fatta una panoramica degli strumenti e delle attrezzature generalmente presenti in casa e verranno dati consigli per un loro utilizzo sicuro.

La problematica della sicurezza stradale verrà sviluppata in modo esauriente e verranno date tutte le indicazioni per formare perfetti pedoni utenti della strada.

Il CeSAF ha pattuito accordi con l'Inail, le forze dell'ordine, le polizie municipali, per la compartecipazione ai corsi, e nei comuni dove questi accordi sono in vigore, il CeSAF stesso su richiesta dei dirigenti scolastici sarà in grado di richiedere la partecipazione dei soggetti menzionati.

Nella convinzione poi che i bambini vivano in un mondo fatto per gli adulti e che i pericoli sono prevedibili, il CeSAF, in accordo con l'autorità scolastica è disponibile ad aprire questo corso anche ai genitori che devono essere consapevoli dei rischi a cui i bambini sono esposti sia nell'ambiente domestico che in quello genericamente urbano, unitamente ai nonni, alle babysitter, alle assistenti dell'asilo o della scuola, ai fratelli più grandi, che però non sempre hanno capacità, conoscenza, maturità ed energia per pensare anche all'eventualità incidente e alla facilità con cui possono essere adottate misure di prevenzione davvero elementari.

<b>SEZIONE:</b>	<b>Sicurezza</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>2 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quinte ad indirizzo tecnico per geometri</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>MdL Francesco Amato - MdL Geom. Marco Visconti</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Incontro dedicato alla Sicurezza nei cantieri edili durante il quale vengono illustrati i concetti di base relativi alla prevenzione degli infortuni del lavoro in edilizia. Partendo dall'organizzazione del cantiere edile, vengono illustrati gli impianti tecnologici e i servizi di cantiere. Attraverso la valutazione del rischio vengono date le nozioni di base in merito alla formazione ed informazione dei lavoratori. Il tutto letto in chiave normativa con le recenti leggi sulla prevenzione, gli infortuni e la medicina del lavoro.

Nel dettaglio, viene offerta la disponibilità di due maestri del lavoro che hanno una grande esperienza acquisita nei grandi cantieri di costruzione sia nazionali che internazionali. Essi illustreranno le attuali leggi antinfortunistiche a partire dalla 626/1994, e le nuove norme del D.Lgs. 81/2008 che ha aggiunto una serie di norme che prevedono una tutela più ampia per i lavoratori che svolgono attività nel settore delle costruzioni.

In particolare esporranno le disposizioni che si riferiscono alle misure elaborate dal legislatore per la salute e la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili che riguardano la costruzione, la manutenzione, la riparazione, la demolizione, la conservazione, il risanamento, la ristrutturazione, la trasformazione e il rinnovamento di opere in muratura, in cemento, in metallo, in legno, comprese le linee elettriche e le opere idrauliche.

Porranno l'attenzione anche sul Testo Unico che ha introdotto una serie di novità che riguardano i soggetti responsabili nei vari campi di applicazione: il responsabile dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Faranno riferimento anche alla nozione di impresa affidataria, e di committente ed enumerano gli obblighi principali del committente e del direttore dei lavori: il rispetto dei principi e delle misure generali di tutela nelle fasi di progettazione dell'opera, la nomina del CSP se all'interno del cantiere deve operare più di un'impresa. Daranno riferimenti circa la constatazione dell'idoneità tecnica professionale dei lavoratori forniti dalle imprese unitamente alle varie comunicazioni e notifiche previste dalla Legge.

Il corso per le sue peculiarità specificatamente professionali è destinato principalmente agli istituti che offrono una formazione privilegiata alla produzione per commesse.



**SEZIONE:** Sicurezza  
**TITOLO DEL CORSO:** SICUREZZA IN RETE  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Scuole medie  
**DOCENTI:** MdL Geom. Luigi Ottaiano, MdL P.I. Antonio Paladini

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Il progetto si propone di:

- Promuovere un utilizzo sicuro e responsabile dei nuovi media tra i più giovani e contrastare la diffusione di pratiche illecite online a danno dei minori stessi;
- Aumentare la consapevolezza dei minori sui propri diritti ma anche sulle proprie responsabilità in merito all'utilizzo degli strumenti tecnologici;
- Responsabilizzare gli adulti di riferimento (genitori ed insegnanti) sul proprio ruolo educativo;
- Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione
- Promuovere interventi mirati alla prevenzione e al contrasto dell'abuso sessuale online dei minori;
- Formulare azioni utili a supporto dei bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media.

Nel corso dell'incontro verranno sviluppati i principali concetti in merito al funzionamento della rete, Internet, il Web, i problemi della rete relativi alla sicurezza, alla privacy, al copyright.

Verranno indicati i sistemi per difendersi dagli attacchi portati dai Cracker e dagli hacker e dai principali sistemi di intrusione fisica e psicologica.

Un segmento del corso verrà dedicato ai sistemi di truffa che attraversano la rete.

Verrà, inoltre, affrontata la problematica della sicurezza in ambito smartphone.

<b>SEZIONE:</b>	<b>Project management</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>2 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quinte ad indirizzo tecnico per geometri</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>MdL Geom. Luigi Ottaiano</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Linee guida per la rappresentazione grafica dell'articolazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto.

L'argomento, estrapolato dal più ampio contesto del "Project management", sebbene possa essere orientato anche alla predisposizione generica di grafici per la temporizzazione degli eventi, è indirizzato in particolare agli studenti degli istituti tecnici per geometri.

La trattazione è impostata secondo i principi della normativa dei lavori pubblici e analizza gli elementi che concorrono alla formazione del diagramma a barre (Gantt) rappresentativo dell'articolazione temporale delle fasi lavorative di un'opera costruttiva.

Vengono valutati sia gli aspetti di scomposizione delle attività secondo il criterio WBS (Work breakdown structure), sia i riflessi contrattuali ed economici connessi all'uso del cronoprogramma.

La discussione, per i fini correlati all'argomento trattato, affronta la stima dei lavori, l'analisi dei prezzi e l'articolazione delle risorse in funzione delle modalità di esecuzione delle specifiche fasi. Un segmento dell'incontro è dedicato alla esposizione dei principi di livellamento delle risorse umane e marginalmente alle tematiche della sicurezza collegate alle "concomitanze" spaziali e temporali di più lavorazioni.

Con riferimento al Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici, l'esposizione delle tematiche attinenti alle linee guida per la determinazione dell'incidenza della manodopera e la formazione del connesso "quadro", viene trattata unitamente all'entità "uomini-giorno" quale termine previsionale di impiego di tale risorsa nella realizzazione dell'opera. Una considerazione viene dedicata alle ricadute negative, sul cronoprogramma, causate dalla ridotta produttività dovuta alle avversità atmosferiche.

Infine, con l'approfondimento delle metodologie di rappresentazione del cronoprogramma (diagramma di Gantt, diagramma reticolare) vengono proposti gli strumenti di rappresentazione: Primavera, Microsoft project, Microsoft excel.

A conclusione dell'incontro, oltre alla visualizzazione e all'utilizzo pratico di un cronoprogramma eseguito con i programmi Microsoft, project e excel, viene suggerita la progettazione di un modello di cronoprogramma realizzato nel corso della trattazione con excel.

**Programma**

- Cos'è il cronoprogramma
- Le fasi di realizzazione di un progetto
- Gli accadimenti gestionali
- Finalità del cronoprogramma
- Il cronoprogramma nella normativa dei lavori pubblici
- Gli elementi di composizione del cronoprogramma
- Le concomitanze
- I legami logici (dipendenze e predecessori)
- Il livellamento delle risorse
- Il percorso critico (critical path method)
- Le avversità atmosferiche
- Metodologia e strumenti per la redazione di un cronoprogramma

**SEZIONE:** Ambiente  
**TITOLO DEL CORSO:** ENERGIE RINNOVABILI  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico  
**DOCENTI:** Dott. Pasquale Carfora – P.I. Antonio Paladini

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Incontro dedicato alla presentazione degli scenari concernenti le fonti di energia sia di tipo convenzionale (petrolio, carbone, gas naturale), che non convenzionali (sabbie bituminose, gas di scisto, gas liquefatto) sia rinnovabili (vento, sole, biomasse, idroelettrico, maree e altre) che di tipo nucleare.

L'analisi valuterà i vantaggi e gli svantaggi di ogni singola fonte soffermandosi sulle energie rinnovabili e come le varie fonti possano sinergicamente operare in una rete intelligente (smart grid).

Si focalizzerà l'attenzione sulla cosiddetta "generazione distribuita" ovvero su quella energia prodotta da piccoli impianti quali quelli solari ad uso domestico. Infine, verrà posto risalto ai sistemi di riduzione dei consumi per effetto dell'utilizzo di materiali e apparecchiature a risparmio energetico (lampade a basso consumo, lavatrici e lavastoviglie di classe A, etc).

**SEZIONE:** Ambiente  
**TITOLO DEL CORSO:** TRILOGIA DELL'AMBIENTE  
TERRA/ARIA/ACQUA  
**DURATA DEL CORSO:** 12 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico  
**DOCENTI:** Università SUN Caserta: Prof. Andrea Buondonno,  
Prof. Sante Capasso, Prof. Flora Angela Rutigliano

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

In particolare, per ciascuna Risorsa saranno prevalentemente presi in considerazione i seguenti aspetti:

1. composizione naturale;
2. caratteristiche fisiche, chimiche, chimico-fisiche e biologiche;
3. distribuzione naturale e variabilità;
4. relazioni con le altre risorse;
5. relazioni uomo-risorsa;
6. funzioni della risorsa e suoi effetti sul benessere dell'uomo;
7. impatti delle attività antropiche sulla risorsa;
8. vulnerabilità, alterazione e degradazione della risorsa (cenni);
9. resilienza, potenzialità di recupero e bonifica della risorsa (cenni).

I seminari tematici, ciascuno della durata complessiva di 4 (quattro) ore, saranno suddivisi in due parti: – nella prima parte, il Docente esporrà l'argomento in forma di lezione frontale; – la seconda parte sarà organizzata in forma di Tavola Rotonda, dove verranno dibattuti ed approfonditi temi specifici suggeriti dal Docente e/o individuati dagli Allievi.

**SEZIONE:** Ambiente  
**TITOLO DEL CORSO:** RIFIUTI URBANI E INDUSTRIALI  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ORE  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico  
**DOCENTE:** P.I. Antonio Paladini

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Incontro dedicato alla presentazione degli scenari concernenti i rifiuti, sia di tipo industriale di cui verrà illustrato il sistema Sistri, sia di tipo urbano.

Partendo dal Rapporto ISPRA del 2013 verranno vagliate le problematiche relative alla raccolta e al successivo trattamento con particolare riferimento all'area campana.

Si parlerà della raccolta differenziata, dei trattamenti di selezione, della trito vagliatura, della produzione di compost, del trattamento termico soffermandosi sui diversi processi (incenerimento, gasificazione, reazione al plasma) e, infine, del conferimento in discarica. Si focalizzerà l'attenzione sull'impatto ambientale dovuto a tutti i processi impiegati, soffermandosi in particolare sulle conseguenze dei trattamenti termici e della produzione di diossina e sulle problematiche poste dalle discariche. Infine, verranno analizzate le tematiche legate al percolato, al dilavamento, e agli altri fenomeni dovuti ai rifiuti.

L'incontro è propedeutico ad una visita all'inceneritore di Acerra ed è propedeutico alla proiezione del film documentario *Beautiful cauntri*. Il film, realizzato nel 2007, che rappresenta la collusione tra camorra, imprenditoria e politica, affronta il tema dell'emergenza rifiuti e dell'inquinamento in Campania, focalizzandosi sui problemi delle discariche abusive, dell'ecomafia e delle conseguenze dell'inquinamento sull'allevamento e sull'agricoltura.

**SEZIONE:** Ambiente  
**TITOLO DEL CORSO:** AMBIENTE  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte ad indirizzo tecnico ed umanistico  
**DOCENTE:** MdL P.I. Antonio Paladini

**DESCRIZIONE DEL CORSO:** Incontro dedicato alla presentazione della tematica ambientale che introducendo la definizione di ambiente biologico sviluppa la materia della sua protezione attraverso l'introduzione sia di alcuni termini tecnici quali percolato, dilavamento, etc. sia di alcuni inquinanti quali la diossina. L'argomento è propedeutico alla proiezione del documentario *Beautiful cauntri*. Il film, realizzato nel 2007 che rappresenta la collusione tra camorra, imprenditoria e politica, affronta il tema dell'emergenza dei rifiuti e dell'inquinamento in Campania focalizzandosi sui problemi delle discariche abusive, dell'ecomafia e delle conseguenze dell'inquinamento sull'allevamento e sull'agricoltura.

**SEZIONE:** Ambiente  
**TITOLO DEL CORSO:** EDUCAZIONE AMBIENTALE  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Classi terze Scuola Media  
**DOCENTE:** MdL P.I. Antonio Paladini

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Incontro in due parti dedicato alla tematica ambientale. La prima mirata ad enfatizzare l'importanza della protezione dell'ambiente e l'adozione di comportamenti individuali che possano favorirne la difesa, quale la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti quali materiali da recuperare. La seconda parte è dedicata alle conseguenze di una mancata raccolta differenziata e alla conseguente necessità o meno degli inceneritori e delle discariche. Infine, verranno proiettati alcuni brani tratti dal documentario "Biùtiful cauntri" che evidenziano il risultato finale della mancata osservanza di corretti comportamenti sia individuali che collettivi.

**SEZIONE:** Qualità  
**TITOLO DEL CORSO:** SISTEMA QUALITÀ E NORMATIVE (UNI EN ISO 9000)  
**DURATA DEL CORSO:** 4 ore  
**DESTINATARI:** Classi quarte e quinte ad indirizzo tecnico  
**DOCENTE:** Ing. Rosario DIETZE

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

- Storia : controllo qualità, assicurazione qualità, garanzia qualità.
- stabilire un SGQ.
- gestione documentazione.
- responsabilità direzione : politica per la qualità, attuazione SGQ, pianificazione, responsabilità ed autorità, riesame.
- gestione risorse : risorse umane, infrastrutture, ambiente lavoro.
- realizzazione del prodotto : contatti con il cliente, pianificazione, progettazione, approvvigionamento, produzione, monitoraggio (misurazioni, non conformità, miglioramento).

**Processi speciali e Controlli non distruttivi**

- definizione e requisiti
- le 5 M (man, machine, method, material, monitor/measurement)
- processi speciali : saldatura, verniciatura, crimpatura, controlli non distruttivi (visivi, PT, MT, RT, UT), trattamenti termici, incollaggi, trattamenti superficiali, eccetera.

**In funzione dell'indirizzo:**

- Tecniche ferroviarie.
- Metrologia e strumentazione.
- Disegno tecnico e attrezzature.
- Crimpatura.

**Prove e collaudi**

- definizioni di prove e di collaudi.
- prove statiche e dinamiche.
- collaudi in campo civile e industriale.
- attrezzature.



<b>SEZIONE:</b>	<b>Lavoro e Università</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>INTRODUZIONE ALLA VITA D'AZIENDA</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>2 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>MdL Dott. Mauro Nemesio Rossi; MdL P.I. Antonio Paladini</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Lo studente è guidato in questa rappresentazione dell'importante contesto aziendale della organizzazione dei mezzi, delle risorse umane e delle relazioni gerarchiche e/o funzionali coinvolte sia in maniera diretta che trasversale, attraverso le diverse attività di gestione volte ad assicurare all'impresa la migliore possibile efficienza e produttività.

Vengono presi in considerazione i principi e le nozioni su cui si basa l'organizzazione aziendale quali quelli tecnici, di mercato, economici, patrimoniali e di gestione del personale e le metodiche che stabiliscono sia le gerarchie che le deleghe e le competenze che comportano l'attribuzione dei compiti aziendali e le procedure ad essi sottesi.

Viene, inoltre, evidenziata l'organizzazione quale componente dinamica degli atti di gestione dell'impresa che deve tener conto di far parte dell'ambiente e del mercato a cui si rivolge; un sistema in continua evoluzione e trasformazione all'interno del quale deve trovare collocazione e prosperità (più frequentemente sopravvivenza) per la progressiva crescita dell'impresa che richiede l'ampliamento della struttura, il trasferimento del "sapere" e la delega del potere decisionale e la relativa responsabilità, da gestire in modo formale e organizzato per:

- Definire responsabilità, funzioni e mansioni
- Creare punti di riferimento a supporto del processo decisionale
- Delegare, la responsabilità delle decisioni
- Instaurare procedure per la raccolta dei dati contabili ed extra-contabili
- Avvalersi d'analisi e proiezioni dei dati storici
- Stabilire obiettivi e strategie
- Motivare le decisioni
- Pianificare e controllare la gestione stabilendo in modo univoco:
  - Chi deve fare
  - Cosa deve fare
  - Come deve fare
  - Quando deve fare

Infine, vengono illustrate le modalità operative per l'utilizzo dei mezzi materiali ed immateriali disponibili e necessari per l'attività aziendale:

- fabbricati;  macchinari;  impianti;  magazzini;  Soft-ware;  know-how;  organizzazione del fattore umano e la divisione del lavoro con una precisa attribuzione delle competenze e delle funzioni a tutti i soggetti;  Il coordinamento delle azioni e delle relazioni di chi ricopre ruoli e responsabilità diverse all'interno dell'azienda;  sistema informativo aziendale per la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'azienda.

L'incontro è propedeutico alle visite presso aziende.

<b>SEZIONE:</b>	<b>Lavoro e Università</b>
<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>AVVIAMENTO AL LAVORO</b>
<b>DURATA DEL CORSO:</b>	<b>2 ore</b>
<b>DESTINATARI:</b>	<b>Classi quarte e quinte a indirizzo tecnico e umanistico</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>MdL Mauro Nemesio Rossi; MdL P.I. Antonio Paladini</b>

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Questo incontro è suddiviso in due parti; la prima rivolta ai maturandi che intendono avviarsi al lavoro, la seconda rivolta agli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari.

Per quanto riguarda la ricerca del lavoro, oggi già di per se, è un lavoro a tutti gli effetti. Poiché, la prima lacuna è ancora scrivere un buon curriculum vengono illustrati i criteri per la sua corretta impostazione, che in linea con gli obiettivi di carriera siano esenti da errori che possano inficiare il contatto, tipo quello di un cv generico e non finalizzato a posizioni specifiche.

Vengono, quindi, individuate le strade su cui muoversi affinché il curriculum arrivi al destinatario interessato, e poiché, oggi, il mondo del lavoro naviga su internet, vengono anche date indicazioni su come indirizzare la ricerca e quali siti visionare, ad esempio quelli jobseeker che leggono tutte offerte di lavoro sul web, portali come Careerjet oppure Indeed che leggono tutto il web in funzione di una ricerca,.

Vengono, inoltre, date informazioni sulle attuali leggi di facilitazione alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati la cui conoscenza può essere di ausilio al contatto cercato.

Uno spazio è riservato alle agenzie per il lavoro, ai corsi di formazione e agli stage finalizzati alle assunzioni.

Infine, vengono trattati gli argomenti relativi agli ITS, a "Garanzia giovani" e all'apprendistato.

Per quanto attiene invece al proseguimento degli studi, l'incontro intenderebbe dare un primo approccio con indicazioni pratiche che consentono di effettuare ricerche riguardanti l'offerta formativa universitaria, con riferimento sia alle lauree di primo livello (laurea triennale), sia a quelle di secondo livello (laurea magistrale), sia a quelle a ciclo unico.

L'incontro aiuterà gli studenti a conoscere il sistema universitario e il mercato del lavoro, ad individuare i propri punti di forza e i corsi di laurea in base alle materie di studio che si addicono alle proprie caratteristiche.

I partecipanti all'incontro che opteranno per il proseguimento degli studi, saranno proposti per la partecipazione (iscrizione a numero chiuso) alla "SUMMER SCHOOL" indetta annualmente dal CeSAF in collaborazione con la Seconda Università di Napoli.

**SEZIONE:** Lavoro e Università  
**TITOLO DEL CORSO:** SCELTA DELL'ISTITUTO  
**DURATA DEL CORSO:** 2 ore  
**DESTINATARI:** Scuole Medie  
**DOCENTE:** MdL P.I. Antonio Paladini

**DESCRIZIONE DEL CORSO:**

Incontro durante il quale si consiglia di porre attenzione alla scelta dell'istituto superiore cui iscriversi tenendo conto delle attitudini e delle aspirazioni degli studenti indipendentemente dai problemi che possono condizionarne la scelta quale ad esempio quello logistico.

La discussione viene focalizzata sulle conseguenze della scelta fatta e del relativo impatto nella ricerca di un lavoro.

Infine, viene suggerito di utilizzare il gioco multimediale "Teknocity" quale strumento per orientare gli allievi che escono dalle scuole medie nella scelta tra i numerosi indirizzi dell'istruzione superiore.





---

**C E S A F**

---

**CENTRO STUDI ED ALTA FORMAZIONE  
MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA**

---



**CeSAF**

**Centro Studi e Alta Formazione Maestri del Lavoro d'Italia**

**Sede principale: c/o ITE Terra di Lavoro Via Ceccano – 81100 Caserta**

**Email: [segreteriaacesaf@maestridellavoro.it](mailto:segreteriaacesaf@maestridellavoro.it) – Home page: [www.maestridellavoro.it](http://www.maestridellavoro.it)**

**Sede Napoli: c/o Promos Via G. Porzio – Centro Direzionale Is. B3 III Piano 80143 Napoli**